



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 6 DEL 29 LUGLIO 2014**

**Oggetto: Comune di Castiadas – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica nel territorio comunale di Castiadas in loc. “Borgo San Pietro” ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI – Approvazione**

L’anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Luglio nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>	<b>Assenza</b>
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		<b>X</b>
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	<b>X</b>	
Donatella Emma Ignazia Spanu	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	<b>X</b>	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		<b>X</b>
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente		<b>X</b>
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente	<b>X</b>	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>X</b>	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6  
DEL 29.07.2014

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n. 148 del 26.10.2012 e n. 130 del 08.10.2013, che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione";

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)" che attribuisce, al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere delle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio;

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013



avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di “Studi, indagini, elaborazioni attinenti all’ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)”. Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

**VISTE** le note Prot. n. 10295 del 30.11.2012, (Prot. entrata n. 026 del 02.01.2013), Prot. n. 1758 del 08.03.2013, (Prot. entrata n. 2151 del 12.03.2013), Prot. n. 3903 del 05.06.2013, (Prot. entrata n. 5719 del 21.06.2013) e Prot. n. 7452 del 01.10.2013, (Prot. entrata n. 9328 del 04.10.2013), con le quali il Comune di Castiadas ha trasmesso, in rispetto a quanto previsto all’art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I., al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico la pratica denominata “*Piano di Lottizzazione Borgo San Pietro*” riferita ad una porzione del territorio comunale di Castiadas e costituita dagli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica;

**VISTA** la nota Prot. n. 3973 del 28.05.2014 (Prot. entrata n. 5790 del 29.05.2014), con cui è stata trasmessa la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 16.05.2014 di approvazione dei suddetti studi, finalizzati al procedimento di adozione del nuovo Piano di Lottizzazione;

**CONSIDERATI** lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di compatibilità geologica e geotecnica suddetto, predisposti in osservanza degli art. 24 e 25 delle Norme di Attuazione del PAI, redatti dai tecnici Geol. Roberto Gorini e Ing. Giacomo Carrus, e costituiti dai seguenti elaborati e tavole:

<b>n</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento</b>
1	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione	n. 9328 del 04.10.2013
2	Studio di compatibilità idraulica – Relazione	n.26 del 02.01.2013
3	CD File digitali	

**VISTA** la relazione istruttoria del 10.06.2014, predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l’approvazione dello studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica presentato dal comune di Castiadas;

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell’elaborato “*Planimetria della pericolosità idraulica - scala*



1:2.000 (allegata all'interno della Relazione)" si individuano nel tratto analizzato del Riu San Pietro in territorio di Castiadas nuove aree a pericolosità idraulica Hi3, Hi2 e Hi1;

**CONSIDERATO** che dai contenuti dell'elaborato "Carta della pericolosità geomorfologica - scala 1:5.000 (allegata all'interno della Relazione)" si individuano in una porzione di territorio del Comune di Castiadas nuove aree a significativa pericolosità da frana Hg3 e Hg2;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

#### DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, quest'ultimo limitatamente alla definizione delle aree a pericolosità da frana, relativo al procedimento di adozione del Piano di Lottizzazione nel Comune di Castiadas in loc. Borgo S.Pietro, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI costituito dai seguenti elaborati e tavole:

<b>n</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Riferimenti</b>
1	Studio di compatibilità geologica e geotecnica Relazione	n. 9328 del 04.10.2013
2	Studio di compatibilità idraulica – Relazione	n.26 del 02.01.2013
3	CD File digitali	

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui sopra, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle a maggior pericolosità tra il P.A.I. vigente e il P.S.F.F. adottato in via definitiva e quelle individuate



dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Castiadas attivi, ai sensi dell'art. 37 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Castiadas recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità da frana media ed elevata individuati nella Tavola: *“Carta della pericolosità geomorfologica - scala 1:5.000 (allegata all'interno della “Relazione”)*” dello studio di compatibilità geologica e geotecnica e a pericolosità idraulica media, moderata ed elevata individuati nella Tavola: *“Planimetria della pericolosità idraulica - scala 1:2.000 (allegata all'interno della Relazione)”*;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Castiadas predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla delimitazione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali nelle aree, di qualunque classe, di pericolosità idraulica individuate, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale;
- che particolare attenzione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle N.A. del P.A.I., in relazione all'istituzione di fasce speciali di tutela regolandone l'uso in funzione delle rispettive competenze.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale sarà pubblicata nell'albo pretorio del Comune e la comunicazione della relativa avvenuta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.6

DEL 29.07.2014

pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

Gli elaborati pertinenti la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente ad una copia conforme della presente deliberazione, presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Roberto Silvano

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Paolo Giovanni Manichedda